



COMUNE DI RUTIGLIANO
PROVINCIA DI BARI

AREA TRIBUTI

Centralino 080/4763700 Ufficio Tributi 080/4763758 - www.comune.rutigliano.ba.it - e-mail: tributi@comune.rutigliano.ba.it



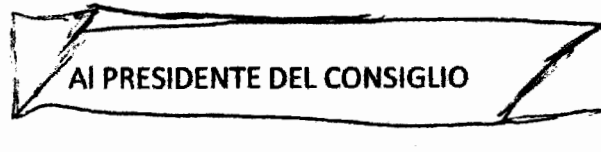
COMUNE DI RUTIGLIANO

Prot. N° 0006839

del 15-04-2015

in Interno

Categoria 4 Classe 3



E p.c. Al SINDACO

ASSESSORE ALLE FINANZE

SEDE

Oggetto: Relazione su *"Mozione inerente la riscossione di somme a titolo di morosità per i ritardati versamenti di tributi incassati per conto dell'ente"*.

Su richiesta del Presidente del Consiglio di cui alla nota n. 6373 del 9/04/2015, in esito a quanto emerso in sede di conferenza dei capigruppo del 2 aprile u.s., esprimo di seguito alcune valutazioni tecnico-giuridiche sull'opportunità e la convenienza per l'ente di dar seguito alla proposta di Deliberazione espressa nella mozione in oggetto.

La riscossione di somme per conto dell'ente è stata effettuata in un primo tempo da Eurogest Spa e in seguito (dopo una trasformazione societaria) da CENSUM Srl, utilizzando come canale d'incasso le ricevitorie Lottomatica, ed ha riguardato i tributi comunali TOSAP e TARSU per le annualità dal 2005 al 2010 compreso.

Rispetto a Entrate accertate per TOSAP e TARSU negli anni dal 2005 al 2010 pari ad 11.433.139,16 di Euro, le somme complessivamente riscosse dalla società in tutti e sei gli anni interessati, ammontano in totale ad 565.158,60 Euro.

Il versamento delle somme incassate è stato nell'insieme abbastanza regolare, tranne alcune eccezioni, puntualmente e tempestivamente contestate da parte degli uffici dell'ente con note di intimazione al versamento delle somme ancora dovute.

Dato l'elevato numero di pagamenti effettuati dai contribuenti attraverso le ricevitorie Lottomatica per TOSAP e TARSU negli anni d'imposta dal 2005 al 2010 il calcolo esatto degli interessi dovuti dall'azienda, per il ritardato versamento delle somme incassate per conto dell'ente, richiede tempi piuttosto lunghi dovuti alla complessità dell'elaborazione.

Adottando, comunque, una metodologia di calcolo semplificata che considera non i singoli pagamenti, ma solo i saldi trimestrali nei periodi in cui si sono verificati i ritardi, emerge con una buona approssimazione un importo d'interessi legali a favore dell'ente che, presumibilmente, si aggira attorno ai 2.000-2.500 euro.

Ai fini della valutazione della effettiva convenienza ad esperire un'azione per il recupero degli interessi di mora non può non considerarsi che l'azienda ha svolto per molti anni a favore dell'ente l'attività di gestione della banca dati tributaria finalizzata al recupero dell'evasione ICI, fornendo altresì i software per la gestione di tutti i tributi comunali con conseguenti e consistenti somme dovute dall'ente per i servizi forniti dal concessionario.

Per cui una richiesta di somme per morosità nel ritardo dei riversamenti potrebbe, con molta probabilità, esporre l'ente ad una contestuale e opposta richiesta di analoghe somme per gli eventuali ritardi nel pagamento delle competenze spettanti alla società per i servizi forniti.

Non solo, ma deve essere tenuto nel debito conto che le somme dovute dall'ente per eventuali ritardi dei pagamenti effettuati nei confronti del concessionario, in considerazione della ripetitività delle prestazioni fornite e della consistenza delle stesse, potrebbero rivelarsi addirittura superiori a quelle dovute dalla società.

Per quanto appena detto nel periodo interessato non è azzardato ipotizzare che vi sia stato, verosimilmente, una sostanziale compensazione tra interessi dovuti dalla società a titolo di morosità per ritardato versamento delle somme incassate per conto dell'ente, ed interessi che, eventualmente, potrebbero a sua volta essere richiesti dall'azienda per il ritardo nella corresponsione di compensi ad essa spettanti.

Date le considerazioni appena svolte, la probabilità che una richiesta avanzata dal nostro ente di pagamento di morosità da parte della società concessionaria inneschi un contenzioso dagli esiti quanto mai incerti appare, ad oggi, assai elevata.

Rutigliano, lì 14 aprile 2015

Il Responsabile dell'Area Tributi

Dr. Antonio Chiantera
